MACHINE.

NEL ATTO I.

LA Virtù, che discende sopra vna Nube, per indur Claudia ad apoggiarsi alla sua Protettione, per conseguire le Nozze di Pub: Scipione.

Amore, che vola à terra con l' istesso fine: ch' ella della sua Protettione s' affidi. Claudia si confida alla Virtù. Amore, minacciandola, sdegnoso parte.

Vesta, che apparisce in aria sopra vna Machina di puriss.° Fuoco, essendo che fù tenuta per la Deità del Fuoco Elementare. Promette à Claudia la sua assistenza con la Virtù: e si nasconde. Poi la Virtù parte per Aria.

Amore, che comparisce nella Grotta di Vulcano, da cui si fà temprare vn acutissimo Strale, per ferire Pub: Scipione d' altro amore, che di Claudia, che à lui non s' è voluta affidare.

Vesta in Aria sopra una lucidiss.ª Nube, che lo acenna alla Virtù, acciò li pigli quello strale.

Amore, c', hauuto lo strale, esce dalla Grotta di Vulcano, e parte volando.

La Virtù, che, sopra vn Carro trà le Nubi, veloce segue il Volo d' Amore.

Il Tevere, ch' esce dall' Acque con molte sue Ninfe, & vdendo Voci d' Echo in Cielo, che rispondono alle sue brame di vedere Claudia Sposa nel Latio, e non in Cartagine, lieto commanda alle sue Ninfe vn Balletto.

NEL

NEL ATTO II.

COmparſa in aria d' vn gran tratto di Cielo con molte Deità

Veſta in Aria, che chiede à Giove la protettione di Claudia: Egli con gl' altri Dei la promette; Spariſce il Cielo.

Amore, che, con lo ſtrale hauuto da Vulcano, viene per Aria; Scende à terra per aſpettar di ferire Pub: Scipione.

La Virtù, che lo viene ſeguendo per rapirgli lo ſtrale.

Amore, che, mentre gli lo vuol rapire, s' alza in Aria à Volo, e ſi beffa della Virtù.

Veſta getta vna fiamma sù l' ali d' Amore; ſe gli abrucciano: egli cade à Terra. La Virtù li piglia lo ſtrale, e parte, ſchernendolo. Veſta poi và cantando, per Aria.

Veſta, che di nuovo appariſce in Aria, e, facendo ſcendere ſopra Claudia vn luminoſo Raggio, li infonde penſieri, e Virtù di mouer la Nave arenata, doue ſi conduceua la M. Idea.

Mouimento, e Camino della Naue, tratta da Claudia con il ſuo Cinto, la quale vi ſi porta ſopra vn Paliſchermo.

La Virtù, che, in Aria, rende Gratie à Veſta della Protettione, c' hà di Claudia.

L' Inganno eſce in aria ſopra vn Moſtro, pretende di ſtrubar la felicità di Claudia in onta di Veſta, e della Virtù.

Veſta ſparge vn lucidiſſimo lampo: l' Inganno, abbagliato, rouina à terra: il Moſtro fugge per aria. La Virtù, e Veſta partono in varie ſtrade per Aria.

La Verità ſopra vn pompoſo Carro per terra, ſeguita da' Genij Nobili. Fà ſpogliare l' Inganno, il quale compariſce di varie forme: finalmente è ſcoperto per l' Intereſſe.

Due Moſtri lo portano via per' Aria. La Verità, lieta d' hauer ſcacciato l' Intereſſe, induce i Genij Nobili ad vn Balletto.

NEL ATTO III.

AMore, per l' Ali abruggiate non potendo volare, viene portato in Cielo da vn gruppo d' Aurette.

Apollo ſul Zodiaco nel Segno corrente, che paſſa per lo Cielo di tutto la Scena; come ſcorrendo per l' Eclitica.

Veſta in aria, che lo prega render fuoco da' ſuoi raggi nel Criſtallo concauo, che verrà eſpoſto da Claudia, per riaccender il fuoco nel ſuo Tempio in Roma. Così Egli promette, indi paſſa à l' altro Polo.

L' Intereſſe, che, volendo eſtinguere il Foco riacceſo da Claudia nel Tempio di Veſta, penſa furtiuam:te ſalirui per le fineſtre; & aſcende ſopra il dorſo d' alcuni Moſtri; che li fanno Scala.

Gioue sù l' Acquila, chiamato da Veſta in ſoccorſo contro l' Intereſſe, lo fulmina, sì che precipita ſotto terra con tutti li Moſtri. Poi và rapido à volo, portato dall' Aquila,

Veſta lieta parte, cantando, per Aria.

Vna gran Machina con vn Choro di Deità condotte da Veſta nel ſuo Tempio ad applaudere alla Felicità di Claudia: col fine delli Giuochi antichi di Veſta, in forma di Ballo.

E le Machine, e le Scene furono Inuentioni belliſſime del ſublime Spirito del Sig.r LVDOVICO BVRNACINI, Ingegniero di S. M. C. il quale è vn Fonte ineſſicabile di rarità, e di Marauiglie.

ATTIO-